




GammaRò

COLLANA: i grandi classici

COVER: hardback

RILEG.: cucito fili refe

FORMATO cm.: 17 x 24

pp.: 404

ISBN: 9788899415938

Pubblicato: 3/21

Euro: 49,00

Vincenzo Gueglio

LORENZINO

E L'APOLOGIA DEL TIRANNICIDIO

con documenti e testimonianze sull'uccisione di Alessandro de' Medici
e sull'esecuzione del «Bruto toscano»

da parte dei sicari di Carlo V e Cosimo de' Medici.

Con il saggio introduttivo di Francesca Russo "In morte del tiranno"

Lorenzino de' Medici (1514-1548) è una figura controversa ma estremamente affascinante, che ha lasciato un'impronta profonda nella storia del Rinascimento e, benché abbia scritto assai poco, nella nostra letteratura. La sua commedia *Aridosia* è senz'altro fra le maggiori del Cinquecento; l'*Apologia* è un testo stupefacente e nella sua brevità perfetto, che suscitò l'ammirazione del Leopardi, dell'Alfieri e di quanti, in Italia e all'estero, hanno apprezzato la secca energia della prosa nutrita di passione civile e la figura, magari idealizzata, del tirannicida che tutto sacrifica per amore della bella libertà.

L'edizione che qui proponiamo al lettore presenta, oltre all'*Apologia*, «esempio di eloquenza grande e perfetta da ogni parte» (Leopardi), un'ampia messe di documenti che testimoniano la forte impressione suscitata dall'inattesa uccisione di Alessandro de' Medici (figlio del papa Clemente VII, genero dell'imperatore Carlo V) da parte di

segue %

CLIC PER

ACQUISTARE



LIBRO

colui che, chiamato sprezzantemente «il filosofo», era generalmente ritenuto debo-
sciato complice del tiranno. L'omicidio, compiuto nella notte dell'Epifania del 1537,
suscitò stupore, entusiasmo, esecrazione; se non bastò a ricondurre la libertà a Firen-
ze, fu però in grado di sconvolgere gli equilibri politici nell'intera penisola e di riaccen-
dere le speranze degli esuli repubblicani. Acclamato come novello Bruto liberatore
della patria o denigrato come il massimo traditore del sovrano, da figura marginale,
Lorenzino assurse a un'improvvisa celebrità europea. Fu ucciso da sicari al soldo di
Carlo V e del nuovo duca di Firenze, Cosimo.

Il nostro volume si avvale anche del saggio *In morte del tiranno* di Francesca Russo,
che rievoca le diverse interpretazioni dell'immagine del tirannicida e commenta l'ap-
profondito lavoro di Vincenzo Gueglio curatore di questo ambizioso volume dedicato
a Lorenzino de' Medici e alla sua *Apologia del tirannicidio*, dove si afferma che «[...] e
tiranni, in qualunque modo si ammazzino e spenghino, sien ben morti».

L'AUTORE: Vincenzo Gueglio

Vincenzo Gueglio (Sestri Levante 1946-2022) ha pubblicato i seguenti romanzi:
Il privilegio di Fernand Gachet, Savona, Sabatelli 1987 (premio Tigullio 1985 per l'inedi-
to); *Dieci toni di grigio*, Milano, Greco & Greco 1993; *Mario!*, Gammarò 1994 (menzione
speciale della giuria al Premio Pavese 1995); *La risultante*, Gammarò 1994; *Il demiurgo*,
Gammarò 2000; *Sogni*, Gammarò 2000; *Mario!* nuova edizione illustrata: Genova, F.
Frilli 2004; *Tempo di esistere* (in collaborazione con E. Rovegno), Gammarò 2006; *Da
un bosco in cima al mare* (in collaborazione con Rudi Ciuffardi), Gammarò 2006; *Italo
Zetti. I colori del mare e il segreto dell'Isola*, Gammarò 2013; *Cuori da un altro mondo.
Il dramma di Cristoforo Colombo*, Gammarò 2013; *Biografie non autorizzate. Per una
geografia dell'anima. Lineamenti di antropologia delle rovine*, Gammarò 2017; *Giacomo
l'immoralista. Sull'orlo del nulla. Leopardi e la mezza filosofia* (in collaborazione con
Emanuela Gueglio), Gammarò 2019; *Carlo Bo agonista*, Gammarò 2020; *L'ombra è del
fiume*, Gammarò 2022.

Come critico/traduttore ha curato, fra le altre, edizioni di: *I viaggi di Gulliver* di Jona-
than Swift, Classici Frassinelli, Milano 1999 e Gammarò 2019; *Mazzini* di Francesco
De Sanctis, Genova, Fratelli Frilli 2005; *I sistemi e la democrazia. Pensieri*, di Giuseppe
Mazzini, con una Appendice su *La religione di Mazzini*, Milano, Greco & Greco 2005;
Verso la cuna del mondo di Guido Gozzano, Gammarò 2007; *Lorenzino e l'apologia del
tirannicidio*, con documenti e testimonianze sull'uccisione di Alessandro de' Medici e
sull'esecuzione del «Bruto toscano» da parte dei sicari di Carlo V e Cosimo de' Medici,
Gammarò 2021.